

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 18 Febbraio 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 10:22 (dieci e ventidue minuti), presso la sede della Fondazione in via R. Selvatico n.17, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Città di Roncade per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università degli Studi di Udine. Definizione di un Programma di consolidamento e sviluppo della Fondazione. Seconda parte. Determinazioni.
3. Stato di attuazione del programma degli interventi e attività di Fondazione.
4. Esame di ammissione nuovi partecipanti.
5. Richiesta di contributo economico a sostegno del "Progetto Autonomia" di gruppo da parte dell'Associazione Colibrì ODV di Roncade.
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Signori:

- avv. Simonetta Rubinato Consigliera Presidente;
- rag. Francesco Pavan Consigliere Vice Presidente;
- dott. Francesco Rocco Consigliere;
- signora Alida Beraldo Consigliera rappresentante dei partecipanti.

Sono altresì presenti il Direttore dott. Luigi Iacono, la dottoressa Laura Bravin, Responsabile amministrativa, nonché il revisore dei conti dott.ssa Simona Briganti.

La Presidente chiama ad assolvere alle funzioni di segretaria verbalizzante la dottoressa Laura Bravin che accetta, dopodiché, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni della Presidente.

La Presidente comunica la partecipazione di Fondazione al Bando della Regione Veneto approvato con DGR n. 1370/2024 per il finanziamento di iniziative e di progetti per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo ai sensi della L.R. n. 23 del 8.8.2017, bando che si inserisce nel programma attuativo annuale 2024 di cui al Piano triennale 2024-2026 di promozione di interventi per l'invecchiamento attivo approvato con Deliberazione consiliare n. 87 del 5.11.2024. La Presidente illustra obiettivi e finalità del progetto elaborato, denominato "*PerCORSI DI VITA: Innovazione e Armonia (IA)*", rientrante nell'Azione 1 "*Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della salute e del benessere*" del programma (o del bando) regionale. Informa il Cda che è stato proposto al Comune di Roncade e alla Cooperativa Promozione Lavoro di essere soggetti partner, i quali hanno accettato, e si è proposta anche la collaborazione (gratuita) ad altri soggetti del territorio operanti nel sociale che hanno accolto l'invito a fare rete (Asd Ce.Mo.S.A.Pe., OdV Circolo Federico Ozanam, parrocchie del Comune, Istituto Nobile Morosini, Asilo Vittoria).

La Presidente informa altresì il Cda dell'invito trasmesso via Pec dal Comune di Roncade il 13 Febbraio scorso al Convegno "*Servizi: quali opportunità per la popolazione anziana?*" che si terrà il prossimo mercoledì 19 Febbraio p.v. in Sala consiliare.

La Presidente aggiorna il Cda in ordine all'istruttoria che si sta svolgendo con riferimento alla scadenza della concessione per la gestione della RSA e precisamente sullo stato delle attività di controllo affidate dalla Responsabile amministrativa dott.ssa Bravin, anche quale RUP della procedura di affidamento della concessione, a figure professionali esterne, ovvero la dott.ssa Annalisa Faggionato avente competenze specifiche in materia di gestione di Rsa (incaricata della verifica dell'adempimento del contratto da parte del gestore) e al supporto legale dell'avv. Diego Signor, specializzato in diritto amministrativo e in particolare in materia di contratti di appalto e di concessione. Sulla base di quanto sta emergendo dalle verifiche della dott.ssa Faggionato e dello Studio dell'Università di Udine (di cui al punto successivo all'ordine del giorno), tenuto conto dell'attuale contesto del settore caratterizzato da una serie di criticità e da incertezze normative, si sta verificando l'ipotesi di un c.d. 'contratto ponte' al fine di assicurare continuità al servizio della Rsa, nonché ai servizi erogati alla popolazione fragile della Comunità. Informa il Cda anche delle interlocuzioni avute in merito con il presidente dell'attuale gestore, Cooperativa Promozione Lavoro.

La Presidente dà inoltre lettura della nota pervenuta l'11 febbraio scorso dal Direttore, dott. Luigi Iacono, con cui il suddetto comunica, anche a seguito della Relazione pervenuta dall'Università di Udine, "*di riassumere, con decorrenza dal 12 febbraio 2025 e fino alla scadenza della durata in carica dei membri dell'attuale Consiglio di amministrazione, le funzioni di direzione sospese in data 15 ottobre 2024, salvo diversa decisione del Cda.*"

La Presidente informa infine il Cda di aver avuto un incontro con la nuova Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Roncade insieme alle volontarie referenti del Progetto StudioSi, Fiorella Gabrielli e Dina Brondolin. Dall'incontro è emersa l'opportunità di una collaborazione tra Scuola e Fondazione per affrontare le fragilità dei ragazzi rappresentate dalla Dirigente.

2. Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università degli Studi di Udine. Definizione di un Programma di consolidamento e sviluppo della Fondazione. Seconda parte. Determinazioni.

La Presidente riassume i punti più significativi della Relazione consegnata in data 24 gennaio scorso dall'Università di Udine. Ricorda che l'approfondimento è stato circoscritto dal Dipartimento allo studio di: a) "*definizione delle attività omogenee e delle condizioni di servizio del Centro per persone anziane non autosufficienti*", b) "*definizione delle proiezioni per il Centro per persone anziane non autosufficienti*", c) "*analisi e valutazione dell'assetto giuridico istituzionale della Fondazione e delle relative opzioni alternative anche in relazione ai rapporti con il Comune di Roncade per quanto riguarda l'utilizzo dell'immobile*"; ciò al fine di "*fornire indicazioni di breve periodo sulla base di condizioni ragionevolmente conosciute o conoscibili pur nella elevata complessità del presente*", considerato che "*raffinare una visione di diversificazione a medio termine in un'ottica di prima approssimazione*" sconta il fatto che "*sia le variabili in campo che le ipotesi sottostanti sono al momento necessariamente più incerte e sfumate*", visto che "*esse dipendono, tra l'altro, da obiettivi e azioni di soggetti terzi*" quali ad esempio l'Azienda sanitaria di riferimento e il Comune di Roncade (pagg. 3-4).

Ricorda che la Fondazione ha chiesto di valutare "*a fondo quali ambiti di attività possano essere meglio gestiti internamente e quali, invece, risulterebbero più efficienti e sostenibili se affidati a gestori esterni*", in particolare identificando "*nuclei omogenei di attività, sia per ottimizzare le risorse*

e migliorare i servizi offerti, sia per assicurare con continuità e qualità elevata delle prestazioni rivolte agli ospiti” (pag. 5).

Lo Studio ha suggerito di valutare la gestione interna di alcune attività (orientamento, accesso e inserimento in struttura, definizione terapie, gestione e coordinamento personale infermieristico, gestione e coordinamento personale OSS, relazione con utenti, manutenzione ordinaria e straordinaria) previa copertura del relativo e conseguente fabbisogno di maggior personale, fermo restando che in attesa di completare il percorso per individuare tale copertura *“sarebbe necessario un periodo transitorio prolungando il rapporto con l’attuale concessionario, in attesa della definizione di un nuovo assetto, che si potrà immaginare concretamente solo sulla base di una ritrovata comunione di intenti tra Comune e Fondazione” (pag. 25).*

Inoltre ha evidenziato l’intervenuta insorgenza di diverse problematiche con impatto sull’esecuzione del Contratto di concessione. In particolare, lo Studio ha dato conto di alcune importanti criticità di carattere generale *“legate anche al momento storico attuale in cui anche dopo la pandemia permane per le case di riposo la difficoltà di reperire soprattutto un numero adeguato di OSS, ma anche di infermieri e medici, anche per il reclutamento da parte delle ULSS”*: in particolare *“l’alto tasso di turnover del personale rappresenta una sfida costante, in quanto la continua rotazione degli OSS comporta la necessità di un continuo processo di selezione, formazione e inserimento, con ricadute sul servizio. Inoltre, il reclutamento di nuovo personale risulta difficile con il conseguente rischio di burnout dovuto al carico di lavoro elevato, soprattutto nei periodi in cui è necessario programmare le dovute ferie dei lavoratori” (pag. 13).* Ha evidenziato altresì *“l’obsolescenza degli impianti (il primo stralcio è stato ultimato nel 2006 e il secondo stralcio nel 2014) che comporta la richiesta di numerosi interventi di manutenzione” (pag. 15).*

Lo Studio ha altresì rilevato, con riferimento all’equilibrio economico relativo alla gestione della Rsa, *“uno scostamento rispetto alle previsioni più ottimistiche fatte nell’aprile 2024, tanto rispetto alla chiusura dell’esercizio 2024, quanto al budget 2025”*, dovuto al *“nuovo sistema c.d. della budgetizzazione (Deliberazione della Giunta Regionale n. 465 del 02 maggio 2024)”*, nonché all’aumento dei costi (pagg. 30-31). Cosicché evidenzia la *“sensibile riduzione”* del margine sui ricavi del gestore, per cui per il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario del concessionario *“sarebbe necessario ridurre il canone dallo stesso corrisposto alla Fondazione di circa 140.000 euro” (pag. 34).* In un altro passaggio della Relazione si rileva: *“il taglio di 140.000 euro al canone corrisposto dal gestore alla Fondazione potrebbe non essere sufficiente alla luce della complessa situazione di mercato” (pag. 38).*

Al riguardo la dott.ssa Bravin rileva il considerevole aumento dei costi (documentato dal gestore) per reperire personale, aumento legato non solo al rinnovo del relativo CCNL, ma anche alle spese burocratiche e di alloggio di nuovi OSS provenienti dall’estero, in particolare nell’estate scorsa. Inoltre la dott.ssa Bravin rilevando che Fondazione è Stazione appaltante autonoma ritiene, dopo aver esaminato gli affidamenti nel settore più recenti, quale base d’asta per la gara quella di un canone di € 350.000,00, molto al di sotto dell’attuale canone di concessione.

La Presidente sottolinea che la Relazione approfondisce altresì il tema dell’assetto giuridico-istituzionale di Fondazione facendo emergere in particolare:

- l’importanza del *“dividendo sociale”* offerto al territorio dalla Fondazione attraverso i servizi resi alla popolazione fragile *“gratuitamente o con compartecipazioni veramente modeste degli utenti”*; certamente se eliminati *“contribuirebbero in modo significativo all’equilibrio economico della Fondazione”*, ma ciò comporterebbe *“un mutamento radicale della mission e della filosofia della Fondazione che avrebbe implicazioni profonde nel rapporto che la Fondazione stessa ha con il territorio” (pag. 38);*

- le ragioni della scelta dell’Amministrazione comunale Rubinato nel 2006 di istituire la Fondazione *“introdurre sul territorio un soggetto giuridico distinto e separato dall’amministrazione pubblica ed autonomo rispetto alla medesima per il perseguimento di finalità sociali di interesse generale in condizioni di piena autonomia imprenditoriale senza scopo di lucro”* e *“offrire uno spazio*

istituzionale ove catalizzare liberamente energie e risorse private che hanno a cuore la protezione delle persone fragili nel quadro delle finalità fondative” - pag. 39 –, al riguardo la Presidente ricorda che i partecipanti volontari sono attualmente una quarantina);

- i motivi delle modifiche dello Statuto di Fondazione approvate dall’Amministrazione comunale Zottarelli nel 2018 (in un contesto “*di appesantimenti burocratici ed obblighi pubblicistici*” si voleva “*recuperare l’autonomia operativa indispensabile per permettere il pieno ed efficiente conseguimento delle finalità istituzionali*”). Dette modifiche sono state approvate dalla Regione Veneto con decreto n. 47 del 22 marzo 2021, che “*ne ha disposto l’iscrizione nel registro persone giuridiche (private) e la pubblicazione sul bollettino regionale. Detto provvedimento non è stato oggetto di alcuna impugnazione*” (pag. 40).

Al riguardo nella Relazione si fa presente che l’assetto giuridico-istituzionale di Fondazione è stato “*pacifico*” “*sino a tutto giugno 2024*”: ovvero “*la Fondazione, pur promossa da un ente pubblico, è un ente privato a tutti gli effetti, non riceve finanziamenti dalla pubblica amministrazione e non gestisce servizi pubblici in regime di affidamento diretto e non ha in essere con il Comune di Roncade alcun contratto di servizio*” (pag. 40). Tuttavia l’attuale Amministrazione comunale neoeletta, con Deliberazione n. 96 del 18 luglio 2024 della Giunta comunale, ha inserito Fondazione nel GAP (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) ai fini della predisposizione del bilancio consolidato solo sulla base di una diversa interpretazione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.i.m.

Diventa pertanto dirimente, rileva la Relazione, “*valutare in forza di quali motivi la Fondazione dovrebbe essere considerata o meno un ente strumentale del Comune, poiché, ove ciò non fosse, tutte le conseguenze rispetto all’inclusione nel GAP verrebbero meno*” (pag. 42).

Dall’esame dello Statuto, della Convenzione con il Comune per il diritto d’uso, del Contratto di proroga dell’affidamento in concessione del servizio generale della Rsa, delle modalità di nomina dei consiglieri del Cda di Fondazione, nonché dalle evidenze fattuali e dalla piena autonomia operativa esercitata sempre dall’Ente, lo Studio conclude che la Fondazione Città di Roncade “*non sia configurabile come ente strumentale controllato dall’amministrazione comunale*” (pag. 51) e neppure “*è una pubblica amministrazione, con tutte le conseguenze del caso*” anche “*in riferimento alla disciplina della concorrenza e del mercato, che è di fatto demandata all’Europa*” (pag. 61). Si suggerisce tuttavia l’opportunità di approvare alcune limitate modifiche statutarie per superare possibili ambiguità interpretative che potrebbero ‘ingabbiare’ l’ente impedendo a Fondazione il pieno ed efficiente conseguimento delle finalità istituzionali (v. pag. 45 e 46).

Al riguardo la Presidente ricorda di aver già rappresentato al Sindaco e all’assessore Cagnin, nell’incontro avuto il 16 ottobre scorso, l’intenzione del Cda di procedere all’approvazione di puntuali modifiche dello Statuto per le ragioni illustrate anche dal prof. Andrea Garlatti e dall’avv. Laura D’Orlando, presenti all’incontro.

La Presidente infine rileva che la Relazione offre alcune prime considerazioni in ordine all’opportunità o meno di Fondazione di entrare nel Terzo settore, concludendo nel senso che “*non si intravedono ragioni sufficienti per andare in questa direzione, anche alla luce del quadro molto controverso dei rapporti con il Comune di Roncade*” (pag. 61).

Il revisore, Simona Briganti, osserva che le valutazioni riferite al Terzo Settore non sono motivate in modo esaustivo, a differenza della parte giuridica sulla qualifica istituzionale di Fondazione che risulta ben ricostruita.

La Presidente condivide e rileva l’opportunità di effettuare uno studio ad hoc in ordine ai costi/benefici per Fondazione dell’eventuale entrata nel Terzo Settore, una volta che saranno pervenute le indicazioni della Commissione UE in ordine alla compatibilità con gli aiuti di Stato delle misure fiscali previste dalla riforma del Terzo Settore per gli ETS.

La Presidente infine ringrazia la dott.ssa Bravin per la collaborazione prestata al prof. Garlatti ed al prof. Fedele dell’Università di Udine e chiede ai presenti se abbiano osservazioni al riguardo.

Il CdA, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità prende atto delle indicazioni e conclusioni della Relazione dell'Università di Udine e conferma l'indirizzo di procedere, nelle more del percorso da seguire per la definizione delle modalità gestorie della Struttura, ad una verifica delle possibili condizioni per garantire la continuità nell'erogazione del servizio di gestione della Struttura attraverso un c.d. 'contratto ponte'.

Il CdA condivide altresì di procedere in una prossima seduta all'approvazione delle suggerite modifiche dello Statuto al fine di assicurare a Fondazione l'autonomia operativa indispensabile per il pieno ed efficiente conseguimento delle proprie finalità istituzionali. A tal fine incarica il Direttore di predisporre quanto necessario a tal fine.

3. Stato di attuazione del programma degli interventi e attività di Fondazione.

La Presidente ricorda che il 23 agosto scorso il Cda ha deliberato il Piano annuale 2024-2025 degli interventi ed attività di Fondazione, nonché l'affidamento dei lavori per la sistemazione degli spazi esterni della Rsa, sulla base delle progettazioni già acquisite. Chiede quindi alla Responsabile dott.ssa Bravin di aggiornare il Cda sullo stato di attuazione degli stessi e di illustrare il Piano triennale delle manutenzioni, in particolare gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti necessari e quelli per la sistemazione degli spazi esterni sulla base dei progetti già approvati.

Con riferimento al Servizio pasti a domicilio interviene la consigliera Alida Beraldo, rappresentante del Collegio dei partecipanti e coordinatrice del servizio in oggetto, la quale aggiorna i presenti sul numero dei pasti (sono circa 25-26 i pasti consegnati ogni giorno agli anziani utenti del servizio) e sul miglioramento del servizio stesso dopo che Fondazione ha ottenuto che la ditta fornitrice Ristorazione Ottavian Spa tornasse a preparare i pasti nel Centro di cottura presso il Centro Servizi Ca' dei Fiori - Cosulich di Casale sul Sile. Comunica che la nuova OSS, dipendente del gestore della Rsa ma applicata ai servizi esterni di Fondazione, costituisce dallo scorso mese di gennaio un valido supporto anche per il servizio di consegna dei pasti. La dott.ssa Bravin precisa che, come da indicazioni del Cda, si è rafforzato in questo modo il servizio per garantire in prospettiva continuità allo stesso, alleggerendo nel contempo l'impegno (che dura da ben dieci anni) della volontaria Alida Beraldo. Attualmente dunque il servizio è organizzato in questo modo: nei giorni di lunedì e venerdì il servizio è svolto da Alida, nei giorni di martedì e giovedì dalla nuova OSS, mentre il mercoledì è mantenuto il servizio della volontaria Agostina.

Con riferimento al nuovo progetto intergenerazionale "Il Cerchio della Vita", la Presidente fa presente che le educatrici della Rsa, la coordinatrice della scuola dell'infanzia Asilo Vittoria e la volontaria partecipante Dina Brondolin (che è anche membro del Cda della Fondazione Asilo Vittoria) stanno lavorando insieme, con il coordinamento della dott.ssa Laura Meneghin (che da quasi trent'anni si occupa proprio di attuare percorsi educativi e didattici che promuovono il dialogo tra le generazioni), per preparare l'inaugurazione dello spazio-accoglienza inclusivo, fruibile anche con la carrozzina dagli ospiti della Rsa, all'interno del giardino alberato dell'Asilo Vittoria, fissata per il 12 aprile p.v. La Presidente ringrazia il consigliere Pavan e la dott.ssa Bravin per aver seguito i lavori di realizzazione del percorso e dello spazio-accoglienza che permetteranno ai residenti della Rsa di avere un'area verde a disposizione dove trovare refrigerio (la Casa di riposo non ha infatti un giardino con alberature ad alto fusto) e interagire con i bambini della scuola.

Quindi la dott.ssa Bravin illustra lo schema di Piano triennale delle manutenzioni straordinarie, che si allega al presente verbale di cui costituisce parte integrante. Illustra in particolare i seguenti interventi:

- realizzazione di un impianto di condizionamento;
- sostituzione delle cucine dei Nuclei con cucine professionali;
- sostituzione del centralino;
- sostituzione delle macchine di raffrescamento;

- manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione con sostituzione dei corpi illuminanti;
- manutenzione straordinaria della centrale di decompressione dell'ossigeno;
- fornitura ed installazione di scale orizzontali sulla copertura per permettere ai manutentori di operare in maggior sicurezza.

Il consigliere Pavan interviene per chiedere se sia necessario inserire l'impianto di condizionamento anche in Sala De Lazzari. La dott.sa Bravin conferma che tale sala è autonoma e non necessita di tale installazione.

La Presidente rileva la necessità di prevedere anche una soluzione per la messa in sicurezza del foro sul tetto della facciata anteriore e di programmare già quest'anno anche il rifacimento della recinzione sul retro della Rsa per garantire maggior decoro e la dovuta riservatezza alle camere dei residenti al piano superiore, nonché di programmare il rifacimento dell'ingresso principale alla Rsa con porte automatiche al fine di facilitare l'ingresso alle persone in carrozzina.

La Presidente, nel rilevare come la realizzazione dei lavori programmati sia utile anche per meglio valorizzare la struttura in prospettiva della gara per l'affidamento del servizio, propone quindi al CdA di approvare il Piano triennale delle manutenzioni con le integrazioni emerse e condivise nella odierna discussione, nonché di dare mandato alla Responsabile amministrativa di procedere con urgenza all'affidamento immediato dei lavori per la realizzazione dell'impianto di condizionamento affinché sia completato prima dell'inizio dell'estate.

Il CdA approva all'unanimità la proposta.

La Presidente chiede alla dott.ssa Bravin di informare il Comune dell'avvio dei lavori del nuovo impianto di condizionamento e la ringrazia a nome di tutto il Cda per l'impegno nel seguire le progettazioni e i lavori in corso.

4. Esame di ammissione nuovi partecipanti.

La Presidente informa il CdA delle domande di ammissione quali partecipanti di Fondazione in qualità di volontari presentate dalla Sig.ra Pieranna Zottarelli e dalla Sig.ra Calgaro Mirella.

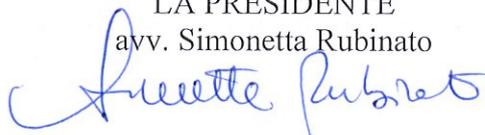
Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Bravin in ordine al possesso dei requisiti previsti dal Regolamento da parte di ciascuna richiedente, delibera l'ammissione di Pieranna Zottarelli e Calgaro Mirella quali Partecipanti di Fondazione e dà atto che faranno parte del Collegio dei Partecipanti, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.

5. Richiesta di contributo economico a sostegno del "Progetto Autonomia" di gruppo da parte dell'Associazione Colibrì ODV di Roncade.

Considerato il prolungarsi della seduta, la Presidente propone di rinviare l'esame del punto n. 5 all'OdG alla prossima seduta.

Il Cda all'unanimità approva la proposta della Presidente.

La riunione è tolta alle ore 13:30.

LA PRESIDENTE
avv. Simonetta Rubinato


LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
dott.ssa Laura Bravin
